

Unità operativa U0903

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Gruppo indifferenziato

Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
35.00	CAN3	CASTELLO D'ANNONE franco-fine, fase ghiaiosa	Typic Haplustalf, fine-loamy, mixed, nonacid, mesic	ALFISUOLI
20.00	LZZ1	LOAZZOLO limoso-fine, fase tipica	Typic Ustorthent, fine-silty, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
40.00	PML1	PEMOL limoso-fine, fase tipica	Calcic Haplustept, fine-silty, mixed, calcareous, mesic	INCEPTISUOLI
5.00	XXX0	Altri suoli		

Localizzazione geografica dell'Unità

Colli Tortonesi in destra Curone, nella porzione prospiciente la pianura nei pressi di Monticelli (AL) sul territorio dei comuni di Pozzol Groppo (AL) e Volpedo (AL).

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Versanti collinari acclivi che si elevano in quota rispetto alla pianura posta immediatamente a nord e rispetto alle unità collinari poste immediatamente più a sud. Il substrato è piuttosto eterogeneo con presenza di Argille Azzurre marnoso-siltose, Arenarie di Ranzano in facies conglomeratica e Conglomerati, caratterizzati da ciottoli arrotondati di origine fluviale. L'uso del suolo è costituito prevalentemente da bosco (quercia, roverella, castagno e robinia), cespuglieti e, in minor misura, da seminativi e prati.

Caratteri differenziali dei suoli

Sulle porzioni più acclivi, caratterizzate da substrato conglomeratico, troviamo la fase CASTELLO D'ANNONE ghiaiosa che mostra elevata evoluzione pedogenetica con un evidente orizzonte con accumulo illuviale di argilla (Bt) e abbondante percentuale di ciottoli arrotondati oltre i 60 cm di profondità; questo suolo ha reazione acida e non ha carbonato di calcio. Sulle restanti porzioni su substrato marnoso-siltoso, troviamo invece: i suoli della fase PEMOL tipica mostrano un grado evolutivo moderato che si può riconoscere nella formazione di un orizzonte con evidenza di sviluppo di colore e struttura, talora con presenza di abbondanti concrezioni carbonatiche che determinano la formazione di un orizzonte calcico ed i suoli della fase LOAZZOLO tipica. Questi, al contrario, non mostrano alcuno sviluppo di processi pedogenetici e hanno colore del tutto simile a quello del substrato originario. Le tessiture di queste ultime due fasi mostrano generalmente sempre rilevanti percentuali di argilla, sono caratterizzate da tessiture franco-limose e presentano reazione alcalina e abbondanza di carbonato di calcio.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1. presenza di un orizzonte con accumulo illuviale di argilla e abbondanza di ciottoli nel subsoil: CASTELLO D'ANNONE ghiaiosa 1. assenza di un orizzonte con accumulo illuviale di argilla e assenza di scheletro: vai a 2 1. presenza di un orizzonte di alterazione (Bw): PEMOL tipica 1. assenza di un orizzonte di alterazione (Bw): LOAZZOLO tipica

Modello di distribuzione dei suoli

Non è stato rilevato alcun modello ricorrente.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Buono

Data di aggiornamento

04.03.2026

